



Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
GG/DM

Municipio, 6850 Mendrisio

Gentile Signora e Egregio Signor
Consiglieri comunali
Françoise Gehring Amato
Andrea Stephani

13 gennaio 2017

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 12 dicembre 2016

Titolo **Revisione della Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici: quali osservazioni da parte della Città di Mendrisio?**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

Premessa.

In termini generali la costituzione del gruppo di lavoro voluto dal Municipio - su richiesta della Commissione della gestione formulata in data 5 novembre 2012 - per esaminare la trasformazione della forma giuridica delle AIM risale all'8 gennaio 2013 (RM n. 10590), dunque molto prima del recente inizio di procedura cantonale di modifica della LMSP che è del 2016.

1. Durante la fase di consultazione appena conclusasi, il Municipio di Mendrisio ha fatto pervenire le proprie osservazioni?

Sì, il Municipio ha inoltrato alla Sezione enti locali le proprie considerazioni tramite apposito formulario durante la procedura di consultazione in data 30 settembre 2016.

2. Se sì, su quali aspetti della revisione della LMSP vertono le osservazioni del Municipio?

Le osservazioni del Municipio vertono essenzialmente sulla necessità di dare una personalità giuridica propria ai Servizi pubblici ed un governo interno ad essi. I gremi dirigenti che attuano le scelte strategiche devono comunque essere di nomina del Comune. Le osservazioni che il Municipio ha inviato alla SEL sono a disposizione nell'allegato. La trasformazione delle AIM in società anonima ottempera in pieno le osservazioni inviate dal Municipio in materia di consultazione LMSP.

3. Quali sono le ragioni per le quali il Municipio non ha ritenuto di attendere la revisione della LMSP prima di procedere alla proposta di cambiamento della forma giuridica delle AIM?

La strada della trasformazione delle AIM in SA è iniziata già alla fine degli anni '90. Il Messaggio municipale è stato licenziato il 24 febbraio 2015, momento in cui non erano note le intenzioni dell'Autorità cantonale sul futuro della LMSP. È evidentemente inopportuno sospendere o ritardare il processo politico comunale aspettando una modifica legislativa a livello cantonale di cui si è appena conclusa solo la procedura di consultazione dipartimentale. Il futuro della LMSP è incerto, si paventa pure una possibile abrogazione, e si devono ancora determinare sia il Consiglio di Stato sia il Gran Consiglio. La maturazione del processo politico di trasformazione di AIM in società anonima di totale proprietà comunale è maturo e consolidato dal risultato chiaro scaturito in Consiglio comunale il 7 novembre 2016.

Sperando di avere evaso esaurientemente le vostre richieste, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Lic. oec. HSG Carlo Croci
Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 1 ora lavorativa.

Allegato

Presenza di posizione del Municipio nella procedura di consultazione per la revisione della LMSP

Copia

Dicastero AIM

Questionario di consultazione dei Municipi
Proposta di revisione
Legge sulla municipalizzazione dei servizi
pubblici (LMSP)

marzo 2016

Municipio del Comune di Mendrisio.....

Con il presente QUESTIONARIO chiediamo la vostra opinione sui punti fondamentali della proposta di revisione dei disposti della Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici.

Questa proposta è stata suggerita nel *Rapporto del Gruppo di lavoro, Revisione della Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici del 12 dicembre 1907 (LMSP), dicembre 2015 e relativi allegati*, dell'apposito Gruppo di lavoro istituito¹ dal Consiglio di Stato nel 2014. La proposta risponde in larga parte alle aspettative dei Comuni emerse nella pre-consultazione del 2014.

L'occasione è pure utile per un aggiornamento dei dati emersi da quest'ultima sulle Aziende municipalizzate e sulle concessioni oggi presenti in Ticino.

Ringraziamo i Municipi per la disponibilità ed il tempo che vorranno dedicare alla compilazione del QUESTIONARIO. Chiediamo loro cortesemente di coinvolgere pure gli organi (laddove presenti) e i funzionari dirigenti delle loro Aziende municipalizzate.

Il QUESTIONARIO, compilabile direttamente su PC, va ritornato **entro 15 settembre 2016** al seguente indirizzo di posta elettronica: di-sel@ti.ch.

Per ulteriori informazioni: rivolgersi a Sezione degli enti locali (tel. 091 814 17 11 - di-sel@ti.ch)

¹ Nel Gruppo di lavoro i rappresentanti dei Comuni erano: Edy Dell'Ambrogio, Marco Bigatto (Aziende Industriali di Lugano), Gianpaolo Pontarolo (Aziende municipalizzate di Stabio); i rappresentanti del Cantone (Carla Biasca, John Derighetti e Alan Lancetti della Sezione degli enti locali del DI, Sebastiano Paù-Lessi dell'Ufficio dell'energia del DFE, Elisa Robledo dell'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico della SPAAS del DT).

I. Tema delle Aziende comunali

AZIENDE MUNICIPALIZZATE PRESENTI NEL COMUNE AL 30.08.2016*

*Attualizzazione dei dati della pre-consultazione 2014

Azienda municipalizzata	Genere attività	Cambiamenti dal 01.03.2014
AIM-sezione acqua potabile	approvvig. AP + gestione AP	nessuno
AIM-sezione elettricità	vendita energia-gestione comprensorio EL	pendente in CC la trasformazione in SA
AIM-sezione gas	approvvigionamento+gestione GAS	pendente in CC la trasformazione in SA

DOMANDE PUNTUALI

Domanda 1

Organizzazione tramite Azienda comunale e forma giuridica

cf. Rapporto esplicativo (Allegato 1 - pagg. 4-6)

n. art. 192b e segg. LOC (Allegati 2, 3, 4)

Condividete il mantenimento della facoltà per il Comune di gestire uno o più settori/servizi, organizzativamente e contabilmente, in modo separato.

Ciò attraverso un'Azienda comunale, giuridicamente *istituto di diritto pubblico senza personalità giuridica*.

Risposta:

sì

no

non so

Osservazioni:

L'Azienda deve comunque avere una propria personalità giuridica (ente autonomo, società anonima, consorzio,), oppure senza personalità giuridica ma solo se esternalizza a terzi tramite mandato di prestazioni le proprie competenze.....

.....
.....
.....
.....
.....

Domanda 2

Organizzazione delle Aziende

cf. Rapporto esplicativo (Allegato 1 - pagg. 6-7)

n. art. 192b e segg. LOC (Allegati 2, 3, 4)

Condivide la seguente impostazione organizzativa delle Aziende:

- competenze decisionali fondamentali (vedi approvazione investimenti e conti) al Legislativo comunale;
- competenze esecutive al Municipio;
- abolizione della Commissione di revisione; compiti demandati alla Commissione della gestione;
- attraverso il Regolamento delle Aziende, facoltà di costituire una Commissione amministratrice con funzioni prettamente esecutive, subordinata al Municipio; composizione, funzionamento e competenze demandate al Regolamento delle Aziende, fatto salvo il rispetto di alcune condizioni minime (artt. 82, 83, 100, 101 e 104 LOC); per le deleghe all'Azienda - vedi *Domanda 3*;
- i dipendenti integrati nelle Aziende sono dipendenti comunali a tutti gli effetti;
- per il resto organizzazione delle Aziende demandata al Regolamento delle Aziende.

Risposta:

sì

no

non so

Osservazioni/Indicazioni:

L'impostazione organizzativa dell'Azienda deve contare su gremi interni ad essa (di nuovo: tipo ente.....
autonomo, società anonima, consorzio) i cui rappresentanti comunque sono stabiliti dal Comune/Municipio...
e ad esso rendono conto quale sua partecipata.....

.....
.....
.....
.....
.....

Domanda 3

Operatività dell'Azienda

cf. Rapporto esplicativo (Allegato 1 - pagg. 6-7)

n. art. 192b e segg., n. artt. 9, 13, 91, 110 LOC LOC (Allegati 2, 3, 4)

Condividete le seguenti deleghe operative agli organi e ai funzionari delle Aziende:

- facoltà di delega a Commissione amministratrice/Direzione/funzionari delle Aziende di competenze decisionali amministrative e spese di gestione corrente in base all'art. 9 cpv. 4 e 5 LOC; contenuti e i limiti delle deleghe da stabilite nel Regolamento comunale;
- facoltà di subdelega - entro i limiti dell'art. 13 cpv. 2 LOC e del Regolamento comunali - di spese d'investimento dal Municipio a funzionari delle Aziende e alla Commissione amministratrice per investimenti, opere pubbliche, beni comunali e cause civili.

Risposta:

sì

no

non so

Osservazioni/Indicazioni:

.Vedi risposta precedente: non sarà necessario avere deleghe del genere.....
.Il/i Comune/i quale/i unico/i proprietari/io della partecipata designa/no i titolari dei gremi tipo Assemblea.....
.generale e Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.....
.....
.....
.....
.....

Domanda 4

Gestione finanziaria delle Aziende

cf. Rapporto esplicativo (Allegato 1 - pagg. 4-6)

n. art. 192b e segg. LOC (Allegati 2, 3, 4)

Avete osservazioni sui seguenti criteri di gestione finanziaria delle Aziende comunali:

- tenuta di una contabilità separata secondo i disposti RgfC, riservate leggi e direttive settoriali;
- finanziamento tramite Comune, al quale l'Azienda corrisponde un interesse sul capitale;

- per le prestazioni che soggiacciono al principio di causalità, le Aziende coprono i costi tramite il prelievo di tasse causali. RgFC stabilisce principi, eccezioni e criteri di riversamento dell'utile all'erario comunale (per quest'ultimo spazio di manovra nel Regolamento delle Aziende).

Risposta:

sì

no

non so

Osservazioni/Indicazioni:

Le Aziende erogano servizi e quindi devono sussistere in base alle tasse percepite su questi servizi.....
 (principio della causalità). Devono di regola essere autonome nel reperimento di finanziamenti. Nel caso di
 Aziende senza personalità giuridica che hanno esternalizzato i loro servizi tramite mandato di prestazioni.....
 valgono le regole della gestione finanziaria sopra esposte; ma negli altri casi devono valere le regole di
 gestione contabile peculiari delle Aziende stesse, a seconda dei servizi che erogano (disgiunzione tra
 contabilità rete e energia); gestione delle tariffe e degli asset secondo il regolatore federale, e/o le
 raccomandazioni delle rispettive associazioni mantello svizzere (SSIGA, VSG, VSE).

II. Tema delle concessioni di diritto pubblico

CONCESSIONI DI SERVIZIO PUBBLICO IN BASE ALL'ART. 35 E SEGG. LMSP al
 30.08.2016*

*Attualizzazione dei dati della pre-consultazione 2014

Concessione	Settore di attività dell'Azienda	Cambiamenti dal 01.03.2014
concessione distribuzione gas con le AIL	Quartieri di Ligornetto, Capolago, Rancate, Genestrerio	nessuno
concessione distribuzione EL con le AIL	Quartieri di Meride, Besazio, Capolago, Tremona	nessuno

DOMANDE PUNTUALI

Domanda 1

Contenuti delle concessioni; modalità di adozione delle concessioni

cf. Rapporto esplicativo (Allegato 1 - pagg. 9-10)

n. art. 193f e segg., n. artt. 31, 61, 75 e 76 LOC (Allegati 2, 3, 4)

Avete osservazioni su:

- contenuti obbligatori delle concessioni previsti al n. art. 193f LOC e esposti nel Rapporto esplicativo al punto II.2.1. b);
- competenza decisionale, a maggioranza qualificata, del Legislativo comunale in tema di adozione, modifica e rinnovo della concessione; la risoluzione del Legislativo è referendabile e sottoposta per l'approvazione, al Consiglio di Stato.

Risposta:

sì

no

non so

Osservazioni/Indicazioni:

Non ha senso che una decisione del Legislativo di stipulazione di una concessione sia referendabile, poichè si tratta di accordi molto articolati che se sono arrivati all'approvazione di un Legislativo significa che sono stati trattati prima negli opportuni gremi tecnici e politici che ne hanno anche verificato i meccanismi.

.....
.....
.....
.....
.....

Domanda 2

Riscatto delle concessioni

cf. Rapporto esplicativo (Allegato 1 - pagg. 9-10)

n. art. 193f e segg., 31, 61, 75, 76, LOC (Allegati 2, 3, 4)

Avete osservazioni su:

- facoltà (e non obbligo) di assumere il servizio alla scadenza della concessione, se la medesima non è rinnovata. La concessione deve regolare le conseguenze qualora il Comune non procede al riscatto delle infrastrutture; l'obbligo di riscatto potrà essere previsto dalle parti nella concessione;

- valore del riscatto calcolato sulla base del valore reale e reperibile dei beni al momento del riscatto;
- riserva a disposti di legge speciale per settori specifici.

Risposta:

sì

no

non so

Osservazioni:

Per le reti elettriche, del gas e dell'acqua potabile il valore di riscatto deve essere quello valido per i rispettivi regolatori poiché è su quella base di valori che vengono anche definite le tariffe di rete. Per il gas al momento non è in vigore una legge federale ma la stessa è in fase di preparazione e già si sa che per quanto riguarda le reti si andrà nella direzione simile a quella già fatta propria dal mondo delle reti elettriche. Così facendo alla chiusura dei conti di ogni anno è noto il valore oggettivo delle reti per ogni comprensorio aziendale.

III. Tema dell'approvvigionamento elettrico

DOMANDE PUNTUALI

Domanda 1

Riscatto delle infrastrutture

cf. Rapporto esplicativo (Allegato 1 - pagg. 12-15)
n. artt. 13a, 13b, 13c, 17, 22. LA-LAEI (Allegati 2, 3, 4)

Avete osservazioni su:

- ripresa nei disposti della LA-LAEI della facoltà di riscatto della rete e delle infrastrutture di distribuzione (oggi prevista dalla LMSP), a determinate condizione (preavviso di due anni e previo consenso del Consiglio di Stato);
- fissazione nella LA-LAEI di un obbligo di riscatto per il Comune nel caso in cui il gestore di rete non volesse più garantire il servizio.

Risposta:

sì

no

non so

Osservazioni:

Non si vede perché il Consiglio di Stato debba dare il consenso ad un riscatto di reti: esso dovrebbe unicamente a riscatto avvenuto, correggere il RLA-LAEI che descrive i comprensori di rete. Il CdS per contro, nel caso di progetti di aggregazione comunale dovrebbe sempre richiedere l'inclusione nel progetto della risistemazione dei comprensori di rete se si aggregano comuni gestiti da Aziende diverse: un comune non può avere comprensori di rete appartenenti a diverse Aziende in quanto poi avrebbe cittadini che sono chiamati a pagare tariffe diverse.

IV. Suggerimenti e osservazioni su altri aspetti

Il Legislatore federale ha introdotto la prima fase della liberazione del mercato elettrico e tra qualche anno... completerà il giro liberando anche il mercato dei clienti sotto i 100 MW/h/anno. Lo stesso Legislatore sta... elaborando la liberalizzazione anche del mercato del Gas. In questo contesto un'Azienda che non ha personalità giuridica propria difficilmente potrà continuare ad... esistere poiché non possiede quel dinamismo necessario ad entrare in gioco sui mercati e quindi ad... esercitare tutte le proprie chance di avere successo.

Luogo e data:

Mendrisio, 30 settembre 2016